



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 95/SN/RM2011

Segreteria Nazionale

Roma, 16 marzo 2011

NOTIZIARIO N° 37

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

FESTA NAZIONALE DEL 17 MARZO: UNA DIFFIDA STRAGIUDIZIALE PER IL MINISTRO BRUNETTA

La confederazione alla quale la FLP aderisce - la Confederazione Indipendente Sindacati Europei (CSE) - in accordo con quanto sinora affermato, ha provveduto lunedì scorso a inviare, a mezzo ufficiale giudiziario, una diffida stragiudiziale al Ministro Brunetta sulla festività di domani, dandone notizia attraverso il Notiziario CSE n. 5, che di seguito riportiamo.

A sua volta la nostra Federazione ha provveduto a preparare apposito atto di diffida alle amministrazioni ad *“...assumere le misure idonee a impedire che la celebrazione della festa della unità sia conteggiata fra i riposi previsti dal contratto vigente”*, che invieremo alle agenzie fiscali e all'AAMS nelle prossime ore.

Siamo particolarmente orgogliosi di appartenere a un sindacato che non può essere in nessun caso annoverato tra la maggioranza sindacale che, se rivolge critiche a Brunetta, lo fa al massimo per rimproverargli il colore della cravatta mentre nel frattempo firma i peggiori accordi che si siano mai visti nel pubblico impiego.

Allo stesso tempo guardiamo con la tenerezza che ci può fare un sindacato che, non avendo idee, prende a prestito quelle degli altri, le recenti iniziative di un sindacato che ormai ci fa da “pesce pilota”. Per chi non lo sapesse, il pesce pilota è quel pesce (fonte Wikipedia) che nuota nella bocca di altre specie per nutrirsi dei residui di cibo rimasti tra i denti, dei parassiti, degli avanzi di cibo e anche degli escrementi, fornendo in cambio un “servizio” di pulizia. In pratica dei parassiti!!!!

Ebbene, questi “pesci pilota” fino a venerdì non facevano altro che soffiare sul fuoco, dando per scontato che non si potesse fare niente contro lo scippo del giorno di riposo, e invitavano i lavoratori a scioperare anche per questo, per poi scoprire per incanto, a sciopero fatto (e dopo che la FLP aveva reso noto ai lavoratori di voler inviare una diffida al Ministro Brunetta) che forse qualcosa si poteva fare. Il “pesce pilota” ha quindi pensato bene di tentare di anticiparci e inviare a sua volta una diffida alle amministrazioni. Ovviamente si sono guardati bene dal mandarla a Brunetta se non forse per conoscenza, tanto meno in forma stragiudiziale. Evidentemente avranno avuto paura



Agenzie fiscali
e D.P.F.



che si potesse arrabbiare..... Meglio prendersela solo con le amministrazioni e continuare a fare il sindacato di lotta e di governo.

Di seguito, il testo del Notiziario CSE, la diffida inviata a Brunetta e l'articolo del Sole 24ore citato nel notiziario CSE n. 5:

Dopo aver spiegato con dovizia di particolari i motivi del nostro dissenso sulla decisione che ormai tutte le Amministrazioni sembrano aver preso in merito allo scippo di uno dei 4 giorni di riposo previsti dai contratti (impropriamente chiamati festività soppresse), siamo passati alla seconda ed ineludibile fase: lunedì scorso i nostri legali hanno consegnato all'Ufficiale Giudiziario una diffida stragiudiziale indirizzata al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione Brunetta.

Sia chiaro a tutti che la CSE intende festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. A differenza di forze che siedono in questo Governo, noi non andiamo al bar quando suona l'inno nazionale per non ascoltarlo e al nostro Paese ci teniamo, tanto da aver proposto numerose volte, inascoltati, possibili misure che migliorassero la situazione economica e, perché no, morale dell'Italia.

Ciò che proprio non sopportiamo è l'ipocrisia di istituire una festa nazionale e poi, proprio per soddisfare le richieste di un partito che di nazionale non ha nulla, accollare questa festa ai lavoratori, per di più attraverso la "libera interpretazione" di una relazione tecnica che non trova alcun riscontro nella norma emanata dal Governo.

Noi siamo disposti ad andare fino in fondo. E se saremo gli unici a farlo, pazienza!!!! Siamo ormai abituati a difendere in solitario i diritti dei lavoratori!!!!

In allegato al presente notiziario, troverete copia della diffida inviata al Ministro e un interessante articolo su coloro che quando suona l'inno nazionale anziché ascoltarlo se ne vanno al bar.

LA SEGRETERIA GENERALE

L'UFFICIO STAMPA